



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3899 /DG Prot. n. 56504

DEL 25 NOV. 2013

Oggetto: Comune di Viddalba - SS
Deliberazione del C.C. n. 25 del 05.08.2013 - Verifica di coerenza - Variante al PUC – Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio

Il Direttore Generale

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 10872/45 del 19.04.2013 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3899

DEL

25 NOV. 2013

- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Viddalba, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 05.08.2013;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 21.11.2013.

DETERMINA

- Art. 1) La variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Viddalba, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 05.08.2013, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.
- Art. 2) La coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:
- per quanto concerne le modifiche introdotte nelle zone omogenee E attigue alle zone B, alle zone C lottizzate, alle zone F lottizzate, si rileva che le opere pertinenziali non possono essere previste in zone omogenee diverse da quelle su cui insiste il corpo principale di fabbrica, laddove tali opere appaiono in contrasto con la finalità di zona. Infatti l'art. 3 del DA 2266/U/1983, "Zone territoriali omogenee" descrive le zone E – Agricole - come quelle "parti del territorio destinate ad usi agricoli e quelle con edifici, attrezzature ed impianti connessi al settore agro-pastorale e a quello della pesca, e alla valorizzazione dei loro prodotti". Le pertinenze di cui trattasi, pur non configurando aumenti di volume, non sono riconducibili a finalità tipiche di zona agricola; tutto ciò anche in considerazione di quanto esplicitamente ribadito dalla LR 4/2009 nell'art. 13 bis. Infatti tale articolo al comma 2 richiama esplicitamente il corretto e razionale utilizzo del territorio agricolo che miri a contemperare l'esigenza di salvaguardia delle aree agricole da un improprio sfruttamento e l'esigenza di avvalersi di infrastrutture e fabbricati adeguati per l'esercizio dell'attività agricola e delle altre attività connesse alla conduzione del fondo. Pertanto in zona agricola potranno trovare collocazione opere di pertinenza ai fabbricati realizzati o da realizzarsi in zona agricola e non pertinenze di altre zone limitrofe diverse dalla zona E. Il Comune



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3899

DEL 25 NOV. 2013

dovrà pertanto cassare la modifica al punto 4 della DCC n. 25 del 05.08.2013 e dovrà inviare nuova copia delle NTA in recepimento di tale prescrizione;

- il Comune dovrà recepire a quanto richiesto con apposita Deliberazione di CC.
- tutti gli elaborati dovranno essere conformizzati riportando la dicitura: "allegato alla delibera CC n.....del...".

Art. 3) Il Comune dovrà trasmettere idonea comunicazione di recepimento delle citate prescrizioni, completa della relativa documentazione, al fine di acquisire il positivo esito della verifica di coerenza dalla RAS.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Il Direttore del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica - Ing. Antonio Sanna
Il Responsabile del Settore - Ing. Carla Sanna